



**Pontificia Commissione
per i Beni Culturali
della Chiesa**



**Università degli Studi
Europea di Roma**



**Ateneo Pontificio
Regina Apostolorum**

Master di secondo livello in “ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA”

REGOLAMENTO

Art. 1

Istituzione

Presso l'Università degli Studi Europea di Roma e l'Ateneo Pontificio "Regina Apostolorum", con il Patrocinio della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e la Congregazione per il Culto divino e la disciplina dei Sacramenti, è istituito ed attivato a partire dall'anno accademico 2007-08 un Master di 2° livello in "Architettura, Arti Sacre e Liturgia" .

Art. 2

Motivazioni

"...C'è chi vuol conoscere al solo fine di conoscere, e questo è turpe curiosità. E chi vuol conoscere per essere lui stesso conosciuto, e questa è turpe vanità, e chi, ancora, vuol conoscere per vendere la sua conoscenza, grazie alla capacità di fare dei discorsi in cambio di denaro e onori, e questo è turpe commercio. Ma v'è pur chi vuol conoscere per essere edificato, e questo è prudenza, e conoscere per edificare, e questa è carità"

(Bernardo di Chiaravalle)

L'idea che sostiene il presente master , prende le mosse dalla situazione esistente nella vita della Chiesa e dei cristiani del nostro tempo.

- Oggi più che mai è possibile notare che, nel panorama della produzione contemporanea, pur così sensibile verso le molteplici forme di espressività artistica, non esistono più criteri orientativi per la promozione di una "arte cristiana". Questo fenomeno, d'altro canto, s'inserisce perfettamente nella generale crisi della capacità dell'oggi di coniugare fede e vita, fede e cultura.
- In secondo luogo, vi è pure l'esigenza, in chi vive la fede cristiana come evento centrale dell'intero essere e operare di uomo, di poter fruire di un contesto educativo in cui imparare a collocare, creativamente, competenze e operatività professionali nell'alveo del maturarsi e del comunicarsi a tutti l'avvenimento di Cristo, centro del cosmo e della storia. Tutto ciò, onde rielaborare e diffondere in campo artistico, una posizione chiara e propositiva di una dimensione artistica

contemporanea, sinceramente identificabile come "cristiana": capace di veicolare, quelle risposte alla sete di verità proprie di ciascun uomo.

- Solo radicando in modo vivo e partecipato la propria persona nell'esperienza storica di Cristo risorto, l'artista può adoperarsi affinché le proprie capacità creativo-espressive, e perciò le proprie vicissitudini professionali, diventino veicolo di quell'esperienza che testimoni e rappresenti così, per altri uomini, circostanza favorevole per l'incontro con Cristo.

In questo orizzonte appare importante l'istituzione di un Master di specializzazione per professionisti, tecnici, operatori culturali e mondo ecclesiale, che dia la possibilità di assimilare e condividere la preoccupazione della Chiesa di comunicare Cristo all'uomo, traducendola adeguatamente in forme funzionali ed artistiche.

Art. 3

Finalità

Il Master in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" si propone di :

- Rendere possibile l'acquisizione del grande patrimonio di esperienza e riflessione della tradizione cristiana, in merito alla bellezza e alla creatività artistica, favorendo lettura e interiorizzazione critiche della tradizione medesima, nonché l'incontro con esperienze significative in atto.
- Promuovere un linguaggio artistico-architettonico che valorizzi e non vanifichi l'esperienza del sacro e, attraverso lo studio della tradizione e l'attenta valutazione della molteplice realtà delle esperienze artistiche dell'oggi, sviluppi un linguaggio artistico contemporaneo non privo di quei significati simbolici che rinviano l'uomo al trascendente attraverso la "via pulchritudinis"; dando così corpo alla dimensione dell'arte come manifestazione della vita cristiana.
- Promuovere attività conformi alla Missione ecclesiale che ordina i beni culturali e le attività artistiche alla catechesi evangelica, al culto divino, alla cultura cristiana, alle opere di carità per la santificazione dei fedeli e per la promozione umana.
- Creare un contesto educativo in cui imparare a collocare, creativamente, le competenze e le operatività professionali nell'alveo del flusso di comunicazioni dell'avvenimento cristiano, al fine di rielaborare e perciò evidenziare una posizione chiara e propositiva di una nuova arte contemporanea e cristiana.
- Favorire il processo di maturazione in atto dal Concilio Vaticano II e sviluppato nelle successive disposizioni emanate dal Magistero, per nuove acquisizioni e iniziative volte a preparare gli operatori della committenza ecclesiastica, gli architetti, gli ingegneri, gli artisti, gli storici dell'arte, i seminaristi: cioè tutte quelle figure chiamate a confrontarsi con le autorità civili di ogni Paese, preposte alla realizzazione di nuove opere e alla conservazione dei Beni Culturali della Chiesa

- Offrire agli operatori coinvolti nel processo di maturazione sopra delineato le cognizioni necessarie nei diversi campi disciplinari, dalla Ecclesiologia alla Liturgia, dall'architettura delle nuove chiese ed adeguamento delle preesistenti alle Arti coinvolgibili nello spazio sacro (pittura, rappresentazione, scultura, musica, ecc.), dalla gestione delle procedure edilizie agli strumenti tecnici necessari per i finanziamenti, la valorizzazione e l'utilizzo dei Beni Culturali della Chiesa.

Il titolo acquisito con il Master permetterà l'eventuale iscrizione in apposito "Albo" istituito presso la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, i cui iscritti saranno dichiarati idonei per la progettazione e la realizzazione di opere di architettura, arte sacra e arti liturgiche, ovvero adatti all'inserimento in:

- Organismi preposti alla tutela e conservazione dei beni ecclesiastici;
- Accademie;
- Commissioni di Arte Sacra;
- Commissioni per la progettazione di nuove Chiese, ristrutturazioni e adeguamenti liturgici;
- Organismi museali, pinacoteche, biblioteche e archivi diocesani;
- Scuole di restauro dei beni artistici e architettonici;

Art.4

Requisiti di ammissione

Possono accedere al Master di secondo livello in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" presso l'Università Europea di Roma tutti coloro in possesso di un Diploma di Laurea Magistrale (3+2) in Architettura o Ingegneria Edile secondo la normativa vigente ovvero laurea in Architettura o Ingegneria Edile vecchio ordinamento .

Art.5

Durata

La durata del master è annuale. Nell'insieme l'attività formativa corrisponde a 60 CFU e impegnerà gli iscritti per non meno di 1500 ore totali di apprendimento e organizzazione delle competenze professionali, distribuite nell'arco di 4 ambiti disciplinari per un totale di **298 ore frontali**.

I criteri di riconoscimento degli eventuali crediti pregressi si uniformeranno ai dettami previsti dal Regolamento Didattico d'Ateneo .

Art.6

Articolazione

Le attività didattiche del master di secondo livello in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" si baseranno su lezioni in aula, esercitazioni, stage, seminari obbligatori, visite guidate. La struttura didattica e l'articolazione dei corsi di insegnamento è così definita:

Settore Scientifico-Disciplinare	Disciplina	Ore frontali	Ore lavoro	Crediti
	AMBITO TEOLOGICO	Tot. h: 66		
M-FIL/06	Teologia dei Sacramenti	18	75	3
M-FIL/05	Introduzione alla Liturgia	12	50	2
M-STO/07	Elementi di Storia della Liturgia	12	50	2
M-FIL/04	Espressività dei principali poli liturgici	12	50	2
M-FIL/06	Elementi di Ecclesiologia	12	50	2
	AMBITO ARTISTICO	Tot. h: 80		
L-ART/03	Traditio Ecclesiae e sfide contemporanee	12	50	2
M-FIL/04	Caratteri simbolici dell'Arte Cristiana	18	75	3
M-FIL/04	Arte e Architettura nel Sacro Cristiano	12	50	2
M-FIL/04	Arte e Liturgia	12	50	2
L-ANT/08	Iconografia e Iconologia Cristiana	8	25	1
L-ART/01	Fondamenti di Storia dell'Arte Cristiana	12	50	2
L-ART/07	Musica Sacra	6	25	1
	AMBITO ARCHITETTONICO	Tot. h: 104		
ICAR/18	Architettura e liturgia nel sacro cristiano	18	75	3
ICAR/18	Storia dell'Architettura Cristiana Contemporanea	16	75	3
ICAR/18	Istituzioni di Storia dell'Architettura Cristiana	16	75	3
ICAR/18	Storia dell'architettura sacra dopo il Vaticano II	12	50	2
ICAR/14	Capisaldi costitutivi nella Progettazione di nuove chiese	18	75	3
ICAR/14	Laboratorio di Progettazione	24	100	4
	AMBITO DEI BENI CULTURALI	Tot. h: 48		
ICAR/19	Principi del Restauro conservativo	12	50	2
M-DEA/01	Beni Culturali della Chiesa	6	25	1
M-STO/08	Catalogazione e Archiviazione dei Beni Ecclesiastici	6	25	1
ICAR/19	Lineamenti di Storia della conservazione	6	25	1
JUS/10	Legislazione sulla tutela e conservazione dei Beni Culturali	6	25	1
L-ART/04	Museografia, Museotecnica nel patrimonio ecclesiastico	6	25	1
SPS/08	Found Raising e Comunicazione	6	25	1
	TOTALE ORE E CREDITI	298 ore	1250	50 c.f.u.

Si attiveranno inoltre cinque seminari, di 8 ore ciascuno, per tre dei quali è obbligatoria la frequenza.

La partecipazione a tre seminari attribuirà un totale di 6 C.F.U.

I restanti 4 C.F.U. verranno attribuiti con la presentazione e discussione del lavoro finale.

Art.7

Verifica del profitto

Il conseguimento del Master universitario è subordinato a verifiche periodiche attraverso la valutazione delle competenze acquisite nelle singole discipline ed al superamento della prova finale di accertamento delle conoscenze assimilate e delle attività di tirocinio. Le verifiche periodiche potranno dare luogo a votazioni secondo il modello universitario in trentesimi. La prova finale è valutata in settantesimi.

Il tipo di prove intermedie sarà definito da ognuno dei docenti, scegliendo fra colloqui, prove a risposta multipla, prove a risposta aperta, elaborati personalizzati. La prova finale sarà costituita da un elaborato/progetto che proponga un intervento su un caso specifico concordato precedentemente con uno dei docenti sulla base dei diversi contenuti disciplinari.

Art.8

Sede amministrativa

La sede amministrativa è l'Università degli Studi Europea di Roma via degli Aldobrandeschi 190 00163 Roma .

Art.9

Sede delle attività didattiche

I docenti nell'ipotesi di attività integrative o altre ritenute di particolare interesse, previa autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo , potranno disporre di strutture esterne alla Università degli Studi Europea di Roma e dell'Ateneo Pontificio "Regina Apostolorum".

Art. 10

Corpo docente

Il corpo docente è composto dai docenti del Master, i quali, data la specificità degli insegnamenti, possono anche non appartenere al personale docente dell'Università e devono essere comunque nominati dai competenti organi gestionali dell'Università.

Possono essere inoltre stipulati, nei limiti delle risorse economiche disponibili, appositi contratti di collaborazione con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di seminari e conferenze.

Art. 11

Organi

Sono Organi del Master: il Comitato dei Patroni, Il Comitato scientifico, il Consiglio Direttivo, il Consiglio dei Docenti, il Coordinatore del Master e i Coordinatori di Ambito Disciplinare.

Art.12

Compiti del Comitato dei Patroni

1. Il Comitato dei Patroni, composto dal Rettore pro-tempore dell'Università Europea di Roma, dal Rettore pro-tempore dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum e dal Presidente pro-tempore della Pontificia Commissione per i Beni culturali della Chiesa, garantisce la corrispondenza ai principi ed ai valori espressi dalle Istituzioni proponenti l'iniziativa.

Art 13

Compiti del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del master , garantendo la rispondenza delle attività svolte con gli obiettivi prefissati. Esso è composto da Autorità ecclesiastiche, Autorità accademiche , insigni rappresentanti del mondo civile e della cultura nazionale ed internazionale.

Art. 14

Compiti del Consiglio Direttivo del Master

1. Il Consiglio del Master ha compiti di indirizzo programmatico e sovrintende al coordinamento delle attività didattiche.
2. Può proporre ai competenti organi gestionali dell'Università di attivare convenzioni con enti pubblici o privati, e in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro. Può proporre altresì di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche. Propone inoltre, ai competenti organi gestionali dell'Università , nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni, le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, compresi i costi per il personale tecnico-amministrativo utilizzato, predisponendo preventivamente un piano di spese. Ne fanno parte il Rettore o un suo Delegato; il Coordinatore del Dipartimento di Master, Corsi di perfezionamento e di Specializzazione, Formazione a distanza o un suo delegato; il Coordinatore del Master o un suo delegato; il Coordinatore organizzativo; Il Responsabile dell'Amministrazione dell'Università o un suo delegato.

Art. 15

Compiti del Coordinatore del Master

Il Coordinatore dura in carica sino a revoca o cessazione dell'attività del Master, è indicato dal Comitato dei Patroni, su proposta del Comitato scientifico ed è nominato dai competenti organi gestionali dell'Università

Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e ne cura le relazioni esterne, preventivamente concordate con il Consiglio Direttivo.

Attesta tutti gli atti di gestione anche inerenti alle spese sostenute per il regolare svolgimento del Master. Al termine del Master dispone una relazione circa le iniziative effettuate per il Consiglio Direttivo

Il Coordinatore può proporre al Consiglio Direttivo la nomina tra i docenti del Master di un Vice- coordinatore che lo supplisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o di assenza. Può altresì delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Consiglio del Master.

Compiti dei Coordinatori di Ambito disciplinare

I Coordinatori di Ambito, indicati dal Coordinatore del Master il quale sovrintende alle attività, hanno il compito di facilitare la comunicazione fra i docenti e il coordinamento generale fra i vari corsi.

Art. 16

Iscrizione al Master universitario

Possono accedere al Master candidati sia italiani, sia stranieri.

La tassa d'iscrizione è stabilita in 2.500 euro. Il versamento dell'importo è suddiviso in 4 rate, la prima è pari a € 500,00, da versare all'atto di iscrizione entro il 10 ottobre; la seconda di € 750,00, da versare entro il 14 dicembre; la terza è pari a € 750,00, da versare entro il 31 marzo ; la quarta rata a saldo è pari a € 500,00 da versare entro il 31 maggio.

Le tasse saranno ridotte per candidati particolarmente meritevoli tramite assegnazione di borse di studio.

Art 17

Obblighi di frequenza

Gli iscritti avranno l'obbligo di rispettare gli adempimenti previsti dal Master: partecipare almeno al 75% delle lezioni ; svolgere le prove di verifica in itinere; documentare le attività di tirocinio rispettando le scadenze indicate dai docenti del Master e sostenere la prova finale dinanzi ad apposita Commissione. Agli iscritti che non ottempereranno a tali obblighi non verrà rilasciato il Diploma di Master di secondo livello in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA".

Articolo 18

Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master universitario è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato un Diploma di Master di secondo livello in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" .

Articolo 19

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento del Master universitario sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi enti o persone fisiche.

Il Rettore dell'Università Europea di Roma
(Prof. Paolo SCARAFONI, L.C.)

.....

Il Coordinatore del Master
(Prof. Arch. Sandro Benedetti)

.....

